CRITERI DELLE SCHEDE CATALOGRAFICHE

SEGNATURA E TITOLO SINTETICO

La scheda si apre con l'indicazione dell'attuale collocazione del volume presso la Biblioteca Storica di Palazzo Campana. La segnatura è seguita tra parentesi tonde e preceduta da "ex" dall'eventuale numerazione presente in Giosuè Cecconi, *Osimo. Biblioteca del Collegio*, in *Inventari dei manoscritti delle biblioteche d'Italia*, a cura di G. Mazzatinti, IV, Forlì, L. Bordanini, 1896, pp. 9-12. Segue un titolo sintetico, indicativo del contenuto generale del volume.

DESCRIZIONE ESTERNA

Vengono riportati i dati principali che riguardano l'aspetto generale del volume: la datazione, il materiale, il numero di fogli, le dimensioni.

Datazione: i manoscritti che non manifestano alcun elemento datante esplicito sono stati datati almeno al secolo; per gli altri si segue lo schema "anno mese giorno" (ad esempio: "1405 novembre 24").

Materia scrittoria: viene indicato se il volume è in pergamena ("membr.") o in carta ("cart.").

Consistenza: viene riportato il numero effettivo di fogli che compongono il volume. Nel caso di una discrepanza tra il numero di fogli e la cartulazione di riferimento presente nel volume (a causa di fogli caduti, non numerati, errori nella cartulazione), viene indicato il numero più alto risultante dalla numerazione di riferimento, seguito, tra parentesi tonde, dalla dicitura "ma" e dal numero effettivo di fogli totali.

es. "282 (ma 287)": la numerazione conta in totale 282 fogli, ma il volume consta effettivamente di 287 fogli.

Lo stesso criterio è applicato per i volumi che presentano un sistema di paginazione al posto della cartulazione.

es. "pp. 76 (ma ff. 38)": il volume presenta una paginazione che conta in totale 76 pagine, ma consta di 38 fogli totali.

Dimensioni: le dimensioni sono riportate in millimetri, secondo lo schema "altezza × larghezza".

DESCRIZIONE INTERNA

Nella descrizione interna viene fornito l'elenco delle opere contenute nel volume.

Autori: i nomi degli autori sono normalizzati nella forma italianizzata (laddove esistente), facendo riferimento al Dizionario Biografico degli Italiani e all'Enciclopedia italiana (Treccani); nel caso di autori sconosciuti, viene riportata la forma che compare nel manoscritto. I nomi degli autori classici sono riportati nella forma sintetica (ad esempio: "Ovidio", e non "Publio Ovidio Nasone").

Opere: i titoli delle opere sono riportati nella loro forma originale e nella lingua del testo (o italianizzata nel caso di opere in alfabeto diverso da quello latino); nel caso di opere non identificate, viene indicato il titolo che compare all'interno del volume; nel caso di commenti, compendi, ecc. si

riporta una definizione in italiano esplicativa del contenuto (es. "Commento alla Metafisica di Aristotele").

Collocazione delle opere all'interno del volume: all'indicazione del titolo segue il riferimento ai fogli in cui l'opera è reperibile all'interno del volume: come per l'indicazione della consistenza del volume, anche in questo caso, se la numerazione non rispecchia il numero reale di fogli occupati dall'opera o se il volume presenta un sistema di paginazione, vengono indicati, tra parentesi uncinate, i numeri che si riferiscono alla numerazione presente nel manoscritto, e tra parentesi tonde quelli che invece si riferiscono alla reale collocazione dell'opera, secondo la dicitura "ma <...>".

Es. "<200r-252v> (ma <203r-256v>)": l'opera in questione occupa i fogli numerati da 200 a 252, ma si tratta in realtà dei fogli da 203 a 256.

Es. "pp. 1-48, (ma <1r-24v>)": l'opera in questione occupa le pagine da 1 a 48, che corrispondono ai primi 24 fogli effettivi del volume.